

**ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO**

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Nr. 17 del 10.10.2024

Redatta su iniziativa: DEL PRESIDENTE D'UFFICIO

OGGETTO: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026, revisione Struttura Organizzativa dell'Ente.

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA		P/A
CIRILLO GIOVANNI	PRESIDENTE		P
CLEMENTE VITO	VICE PRESIDENTE		P
TRUPIA AURELIO	VICE SINDACO D.TO	da remoto	P
CINÁ MILKO	CONSIGLIERE	da remoto	P
CASTELLINO STEFANO	CONSIGLIERE	da remoto	P
CORBO VINCENZO	CONSIGLIERE	da remoto	P
TERMINE FABIO	CONSIGLIERE		A

Il Consiglio Direttivo è convocato in via d'urgenza in modalità mista (presenza e videoconferenza) per il giorno 10 ottobre 2024, giusta nota prot.n. 5166/2024 del 07.10.2024.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Dato atto dell'impedimento temporaneo del Sindaco del Comune di Agrigento, dott. Francesco Miccichè, a presenziare l'odierna seduta, ai sensi dell'art. 53 co 2 del TUEL, viene sostituito dal Vice Sindaco, dott. Aurelio Trupia, che ne assume le relative funzioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione n.14 del 07.10.2024, presentata dal Direttore Generale, ing. Enzo Greco Lucchina;

Visti:

- la Legge n. 142/90 e s.m.i., come recepita dalla L.R. n. 48/91, e s.m.i.;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- il D. L.vo. n.267/2000 (TUEL);
- la L.R. n.19/2015;
- il vigente O.R.EE.LL;

- lo Statuto dell'ATI;

Sentita l'esposizione, in merito a quanto in oggetto, del Direttore Generale;

Riconosciuta la propria competenza a deliberare sull'oggetto ai sensi del TUEL;

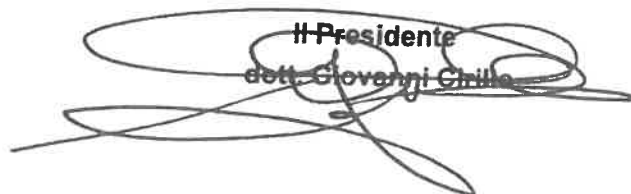
Ritenuta la necessità di provvedere in merito, fatta propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge dai presenti

DELIBERA

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione di cui trattasi.
2. **Di rendere** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. L.vo. n.267/2000.

Il Presidente
dett. Giovanni Chilla



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nr. 14 del 07.10.2024

Redatta su iniziativa:

DEL PRESIDENTE

D'UFFICIO

OGGETTO: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026, revisione Struttura Organizzativa dell'Ente.

PROPOSTA DI DELIBERA

Visti

- la L.R. n.19 del 11.08.2015 "Disciplina in materia di risorse idriche", con la quale la Regione Siciliana ha legiferato in materia di organizzazione dei servizi idrici a seguito della soppressione delle Autorità d'Ambito, già istituite ai sensi dell'art.148 del D. Lg.vo 3 aprile 2006, n.152;
- la deliberazione ATI n.1 del 12 aprile 2016 di presa d'atto della costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento e di insediamento dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento istituita per l'esercizio delle funzioni già attribuite al Consorzio d'Ambito dell'Autorità d'Ambito Territoriale di Agrigento;
- la deliberazione ATI n. 2 del 19 aprile 2016 di approvazione dello Statuto;
- la deliberazione ATI n.7 del 23 settembre 2020 di conferimento incarico di Direttore dell'Assemblea Territoriale Idrica all'Ing. Enzo Greco Lucchina;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli EE.LL., con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n.267/2000 e dal D. Lgs. 165/2001, attribuisce agli organi esecutivi specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Rilevato che l'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n.183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dal 01.01.2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle

eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualsivoglia tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere ;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Direttivo n.5 del 20.03.2024 con la quale è stata approvata la ricognizione annuale della presenza delle condizioni di esubero e/o eccedenza per l'anno 2024;

Richiamati

- l'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n.165/2001 che impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale “... *in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter*”;
- l'art. 6 comma 3 del D. Lgs. n.165/2001 che prevede, in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni del personale, l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter del medesimo decreto legislativo, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, ferma restando la possibilità di copertura dei posti vacanti nei limiti delle facoltà consentite dalla legislazione vigente;
- il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08.05.2028, pubblicato nella G.U. n.173 del 27.07.2018, con il quale vengono definite, ai sensi del citato art. 6-ter del D. Lgs. n.165/2001, le “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*”;

Considerato, relativamente alla dotazione organica, che:

- l'art. 6 del D. Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n.75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di “dotazione organica” che, come indicato nelle citate “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*”, si sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa;

Richiamato il D. L. n.34 del 30.04.2019 che ha introdotto un metodo di calcolo delle capacità assunzionali diverso rispetto al sistema precedentemente disciplinato dall'art. 3 del D. L. 24.06.2014, convertito in L. 11.08.2014 e ss.mm.ii.;

Dato atto che i provvedimenti attuativi dell'art.33 del D. L. n.34/2019, nella versione modificata dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 853 della Legge n.160/2019), stabiliscono che la spesa del personale, su cui calcolare il rapporto con le entrate correnti, non sia più solo quella consolidata (ex comma 557 della Legge 296/2006), ma affida ad un decreto ministeriale l'individuazione della fascia nella quale collocare gli Enti Locali in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti;

Visto l'art.33 comma 2 del predetto Decreto che prevede, infatti che “I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori

soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, per i Comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia”;

Dato atto che il decreto ministeriale cui la norma rinvia è stato adottato in data 17 marzo 2020, dispiega i suoi effetti a partire dal 20 aprile 2020 e fissa nuovi parametri per il contenimento della spesa del personale come segue:

- all'art.3 suddivide i Comuni per fasce demografiche;
- all'art.4 individua poi, con l'apposita tabella 1, i valori soglia di massima spesa del personale, diversi per fascia demografica di appartenenza, fornendo gli elementi per la relativa determinazione;
- all'art.5 stabilisce infine le percentuali di incremento della spesa del personale, con l'apposita tabella 2 e le ipotesi di deroga, fermo il limite di spesa corrispondente al valore soglia della tabella 1;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: “Circolare sul Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n.34 del 2019, convertito con modificazioni dalla legge n.58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11 settembre 2020;

Atteso che questo Ente, visto l'art.20 comma 1 dello Statuto che stabilisce che per la finanza e la contabilità dell'Ente si applicano le norme vigenti per i Comuni, è stato dall'ATI sempre equiparato al Comune con popolazione più bassa del territorio della Provincia di Agrigento;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n.14 del 04.08.2023 avente ad oggetto “ Approvazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025, revisione Struttura organizzativa dell'Ente e programmazione delle assunzioni;

Rilevato che occorre approvare il piano triennale del fabbisogno di personale 2024-2026, tenuto conto dei fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, condivisi dal Consiglio Direttivo nella seduta del 28.06.2023, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance;

Ritenuto di procedere alla conferma, per l'anno 2024, della vigente dotazione del personale, in relazione ai posti previsti nella programmazione triennale vigente, nonché confermare la programmazione del personale prevista:

ANNO 2024:

- l'utilizzo di un funzionario tecnico ingegnere ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 557 della L.311/2004 o tramite diverso strumento normativo;
- progressione verticale da ex Cat. B a ex Cat. C -dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori (art. 13 c. 6, 7 e 8 del CCNL 16/11/2022)- in considerazione del posto resosi vacante a seguito procedura di progressione verticale anno 2023, eseguita sulla scorta delle previsioni del Piano dei Fabbisogni di Personale 2023-2025, di un dipendente dell'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'E.Q.;
- nell'anno 2024 sono previste cessazioni di un dipendente appartenente all'Area degli Operatori Esperti;

ANNO 2025:

- assunzione a tempo indeterminato di un funzionario esperto contabile (cat. D7) in sostituzione dell'utilizzo ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L.311/2004, tramite attuale normativa che prevede la stabilizzazione di dipendenti ai sensi dell'art. 20 comma 1 del Decreto Madia riducendo il ricorso dei contratti a termine valorizzando la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro

a tempo determinato che hanno maturato, fino a tutto il 2026, (decreto assunzioni, ossia dall'art. 3 comma 5 del decreto legge 22 aprile 2023 n.44) almeno tre anni di anzianità che siano in servizio tramite concorsi o con procedure previste da disposizioni di legge, al fine di garantire un assetto stabile e non precario idoneo a presidiare la sostenibilità economica e finanziaria dell'Ente, contribuendo alla definizione e all'attuazione di politiche finanziarie ed economiche efficaci ed efficienti, in linea con gli obiettivi strategici dell'amministrazione e con le disposizioni normative e regolamentari vigenti;

ANNO 2026:

- nell'anno 2026 non si prevedono nuove assunzioni.

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2024-2026, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le assunzioni di personale a tempo indeterminato come indicate nel dispositivo;

Dato Atto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve esser prevista nella sua concezione di massima dinamicità e, pertanto, modificabile ogni qualvolta lo richiedano norma di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze di servizi, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visto il parere reso dal Revisore Unico dei Conti;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento sarà data informazione alla R.S.U. aziendale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000;

Visti

- la Legge n. 142/90 e s.m.i., come recepita dalla L.R. n. 48/91, e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- la L.R. 19/2015;
- lo Statuto dell'ATI
- l'O.R.EE.LL.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa aggiuntivo a carico del bilancio dell'Ente;

PROPONE

- 1. Di considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. Di confermare**, per l'anno 2024, la precedente programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025, necessaria per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance.
- 3. Di prendere atto**, pertanto, della vigente dotazione del personale;

- 4. Di approvare** per il triennio 2024-2026, nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e determinato, il piano assunzionale come segue:

ANNO 2024:

- utilizzo di un funzionario tecnico ingegnere cat. D tramite utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 557 della L.311/2004 o tramite diverso strumento normativo;
- progressione verticale da ex Cat. B a ex Cat. C -dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori (art. 13 c. 6, 7 e 8 del CCNL 16/11/2022)- in considerazione del posto resosi vacante a seguito procedura di progressione verticale anno 2023, eseguita sulla scorta delle previsioni del Piano dei Fabbisogni di Personale 2023-2025, di un dipendente dell'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'E.Q.;
- nell'anno 2024 sono previste cessazioni di un dipendente appartenente all'Area degli Operatori Esperti;

ANNO 2025:

- assunzione a tempo indeterminato di un funzionario esperto contabile (cat. D7) in sostituzione dell'utilizzo ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L.311/2004, tramite attuale normativa che prevede la stabilizzazione di dipendenti ai sensi dell'art. 20 comma 1 del Decreto Madia riducendo il ricorso dei contratti a termine valorizzando la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato che hanno maturato, fino a tutto il 2026, (decreto assunzioni, ossia dall'art. 3 comma 5 del decreto legge 22 aprile 2023 n.44) almeno tre anni di anzianità che siano in servizio tramite concorsi o con procedure previste da disposizioni di legge, al fine di garantire un assetto stabile e non precario idoneo a presidiare la sostenibilità economica e finanziaria dell'Ente, contribuendo alla definizione e all'attuazione di politiche finanziarie ed economiche efficaci ed efficienti, in linea con gli obiettivi strategici dell'amministrazione e con le disposizioni normative e regolamentari vigenti;

ANNO 2026:

- nell'anno 2026 non si prevedono nuove assunzioni.

- 5. Di dare atto** che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17.03.2020.
- 6. Di prevedere** che l'Ente possa procedere, ove ne ravvisi la necessità, per esigenze straordinarie e urgenti e per il funzionamento dei servizi, ad eventuali ulteriori assunzioni a tempo determinato, entro i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa in materia.
- 7. Di precisare** altresì che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa, potrà essere modificato in relazione alle nuove o diverse esigenze che si dovessero rappresentare.
- 8. Di demandare** al Direttore Generale dell'ATI tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento.

- 9. Di trasmettere** il presente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale alla RSU aziendale al fine di dare attuazione alla normativa in materia.
- 10. Di pubblicare** all'Albo pretorio dell'ATI AG9 e nella sezione "Amministrazione trasparente".
- 11. Di rendere** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.12, comma 2 della L. R. n. 44/1991

Il Direttore Generale
f.to ing. Enzo Greco Lucchina

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
A G R I G E N T O

OGGETTO: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026, revisione Struttura Organizzativa dell'Ente

Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni:

Parere in ordine alla: REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Aragona, li _____

Il Direttore Generale
f.to Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina

Parere espresso ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno N. FL 25/97

Parere in ordine alla: REGOLARITA' CONTABILE

Attestante, altresì, se necessaria, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra di cui sopra.

Aragona, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Salvatore Alesci



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

ATO 9 – AGRIGENTO

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 07 del 08/10/2024

Oggetto: Parere alla Proposta di Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14 del 07/10/2024 ad oggetto: *“Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026, revisione Struttura Organizzativa dell’Ente”*.

Il Revisore Unico dei Conti

Premesso che:

- In data 07/10/2024 è stata trasmessa, a mezzo p.e.c. la Proposta di Deliberazione del Consiglio Direttivo di cui in oggetto.

Considerato che:

- Il Piano del Fabbisogno del Personale per gli anni 2024-2026, valorizza, allo stato attuale, solo gli anni 2024 e 2025, come di seguito indicato:
 - ✓ Anno 2024:
 - Utilizzo di un funzionario tecnico ingegnere ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 comma 557 della L. 311/2004 o tramite diverso strumento normativo;
 - Progressione verticale da ex Cat. B a ex Cat. C dall’Area degli Operatori Esperti all’Area degli Istruttori(art. 13, commi 6,7 e 8 del CCNL 16/11/2022) in considerazione di un posto resosi vacante a seguito di procedura di progressione verticale anno 2023;
 - E’ prevista la cessazione di un dipendente appartenente all’Area degli Operatori Esperti.
 - ✓ Anno 2025:
 - Assunzione a tempo indeterminato di un funzionario esperto contabile (Cat. D7) tramite attuale normativa che prevede la stabilizzazione di dipendenti ai sensi dell’art. 20, comma 1 del Decreto Madia.
 - ✓ Anno 2026:
 - L’Ente non prevede nuove assunzioni.
- Con decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche”, necessarie per l’attuazione dell’art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall’art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017;
- In conformità a quanto disposto dall’art. 88 e segg. del D. Lgs. n. 267/2000 e dall’art. 16, c. 1, lett. a-bis del D. Lgs. n. 165/2001 il piano triennale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti;
- Il piano deve essere sottoposto a controlli preventivi, anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica, nonché alla preventiva informativa sindacale (art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001);

- L'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012) impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale;

Considerato che gli Enti:

- Abbiamo rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e successive, della Legge 27/12/2006, n.296;
- Abbiamo adottato il Piano Triennale della Performance, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009);
- Abbiamo approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997, art. 6 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e trasmesso altresì copia del medesimo alla Funzione Pubblica nel termine di 30 giorni decorrenti dall'approvazione dello stesso;
- Abbiamo verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di soprannumero, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;

Preso atto che:

- L'Ente necessita di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2024-2026, nel rispetto delle norme vigenti ed al fine di garantire l'ordinato funzionamento dei servizi e ottimizzazione delle risorse, precisando che la dotazione organica costituisce un aggregato finanziario dei limiti di spesa utilizzabili per assunzioni e che le categorie e gli organici da assumere sono nel Piano dei Fabbisogni, mentre per quanto riguarda le modalità di reclutamento si terrà conto delle norme vigenti che prevedono, prima di espletare una selezione pubblica il previo avvio delle procedure di mobilità, obbligatoria ex art. 34/bis del D.lgs. n. 165/2001 e volontaria ex art. 30 del medesimo decreto;

Preso atto che la previsione di spesa, di cui sopra, risulta compatibile con i attuali limiti utilizzabili per come calcolati secondo le disposizioni del D.M. del 27/03/2020, sulla scorta ed entro i limiti, allo stato, della capacità assunzionale dell'anno precedente, riservandosi ogni necessaria rideterminazione successivamente all'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2023 .

Tutto ciò premesso, considerato e preso atto:

Il Revisore dei Conti esprime **parere favorevole** alla Proposta Proposta di Deliberazione del Consiglio Direttivo ad oggetto: "*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026, revisione Struttura Organizzativa dell'Ente*".

Si raccomanda altresì che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto dei limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi, eventualmente considerati necessari sulla scorta di modifiche della normativa in materia di vincoli di bilancio.

F.to digitalmente

Il Revisore dei Conti

Dott. Domenico Pavone